



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di rideterminazione delle compartecipazioni regionali all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e delle aliquote di addizionale regionale all'IRPEF, per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56.
Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56.
Repertorio atti n. *116/RSR* del 1° agosto 2013

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 1° agosto 2013:

VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 recante: "Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133", il quale all'articolo 1, comma 4, dispone che la compensazione dei trasferimenti soppressi avvenga con la compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto (IVA), all'accisa sulle benzine e con l'aumento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

VISTO l'articolo 5, comma 1, del citato decreto legislativo n. 56/2000 il quale dispone che, alla rideterminazione delle aliquote e delle compartecipazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4, si provvede, ove necessario, per le finalità di cui al comma 4, dell'articolo 1, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle finanze e del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni secondo quanto previsto dallo stesso articolo 5;

VISTI gli articoli 2, 3 e 4 del suddetto decreto legislativo n. 56/2000 i quali dettano norme rispettivamente circa la "Compartecipazione regionale all'IVA", le "Aliquote dell'addizionale regionale IRPEF e rideterminazione delle aliquote erariali" e la "Aliquota di compartecipazione regionale all'accisa sulle benzine";

VISTA la nota n. 9888 del 26 aprile 2013 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri riguardante la rideterminazione delle compartecipazioni regionali all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e delle aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF, per l'anno 2012, che è stato inviato, il 2 maggio 2013, alle Regioni ed alle Province autonome, ed il 13 maggio 2013 unitamente alla documentazione di supporto fatta pervenire l'8 maggio 2013 dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di agevolarne l'esame;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la nota n. 17993 del 29 luglio 2013 con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso nuovamente lo schema di decreto in argomento, chiedendone l'iscrizione all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza del 1° agosto 2013; provvedimento che, in data 30 luglio 2013, è stato inviato alle Regioni ed alle Province autonome;

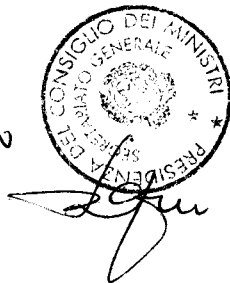
CONSIDERATO che le Regioni, nell'odierna seduta di questa Conferenza, hanno espresso il loro avviso favorevole al conseguimento dell'intesa prevista dal decreto legislativo n. 56/2000;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE L'INTESA

ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la rideterminazione delle compartecipazioni regionali all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e delle aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF, per l'anno 2012, predisposto ai sensi del medesimo articolo 5, nella stesura che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Roberto G. Marino



Il Presidente
Graziano Delrio

“Rideterminazione delle compartecipazioni regionali all’imposta sul valore aggiunto e all’accisa sulle benzine e delle aliquote dell’addizionale regionale all’IRPEF, per l’anno 2012, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n.56.”

VISTO l’articolo 10 della legge n. 133 del 13 maggio 1999, recante “Disposizioni in materia di federalismo fiscale;

VISTO l’articolo 1, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, che stabilisce la compensazione dei trasferimenti soppressi con compartecipazioni regionali all’imposta sul valore aggiunto e all’accisa sulle benzine e con l’aumento dell’aliquota dell’addizionale regionale all’IRPEF;

VISTO l’articolo 5, comma 2, del predetto decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni che prevede la rideterminazione delle aliquote relative alla compartecipazione all’imposta sul valore aggiunto e all’accisa sulle benzine e dell’aliquota dell’addizionale regionale IRPEF;

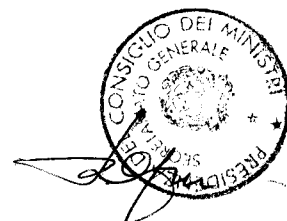
VISTO l’articolo 1, comma 59, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che, nel disporre la soppressione del fondo di cui all’articolo 70 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che l’ammontare di detto fondo sia considerato nella determinazione della aliquota di compartecipazione;

VISTA la delibera CIPE n.141 del 21/12/2012 che ha ripartito il finanziamento del fabbisogno sanitario 2012 (Tabella 2);

TENUTO CONTO dell’ammontare dei trasferimenti soppressi ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo n. 56 del 18 febbraio 2000 e dell’articolo 1, comma 59 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Tabella 1);

VISTA l’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

SULLA proposta del Ministro dell’economia e delle finanze



DECRETA

ARTICOLO 1

1. L'aliquota della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n.56, è rideterminata nella misura del 49,79 per cento per l'anno 2012.
2. L'aliquota di cui al comma 1 va commisurata al gettito IVA complessivo, di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo citato, desunto dal Rendiconto generale dello Stato, capitolo 1203, articoli 01 e 02, in conto competenza per l'anno 2010.
3. Resta ferma, per il 2012, la quota dell'accisa sulle benzine, prevista dall'articolo 4 del decreto legislativo n.56 del 2000, mentre risulta incrementata dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n.201 del 6/12/2011, convertito con modificazioni dalla legge n.214 del 22/12/2011, dello 0,33 per cento l'addizionale regionale all'Irpef.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo in base alle vigenti norme e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il Presidente del Consiglio
dei Ministri

Il Ministro dell'economia
e delle finanze

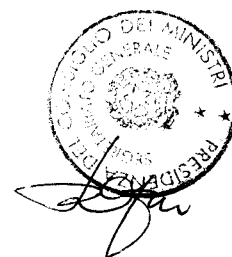


TABELLA 1

TRASFERIMENTI SOPPRESSI 2012

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	PARTE CORRENTE							PARTE CAPITALE			TOTALE GENERALE (A) + (B)
	CAP 3790 (ex 5951) TESORO Indennizzo di usura	CAP 3862 TESORO Riduzione sovrattassa diesel	CAP 3742 (ex 5934) ARIET	CAP 2700 (ex 5941) Ex - FSN di parte corrente	Art.1, comma 59, legge 311/2004 (asili nido)	TOTALE (A)	CAP 9100 (ex 7400) Ex - FSN di parte capitale	TOTALE (B)	TOTALE		
PIEMONTE	1.332.459	3.377.112	24.157.271	4.555.141.005	10.771.741	4.594.779.588	6.197.483	6.197.483	4.600.977.071		
LOMBARDIA	1.010.190	7.498.438	48.854.757	7.623.168.172	21.224.568	7.701.756.124	13.427.879	13.427.879	7.715.184.004		
VENETO	916.711	5.335.516	13.670.614	4.739.010.700	10.915.264	4.769.848.805	6.713.940	6.713.940	4.776.562.745		
LIGURIA	383.727	996.762	6.077.665	1.848.671.803	4.528.791	1.860.658.748	2.582.284	2.582.284	1.863.241.033		
EMILIA ROMAGNA	1.124.843	4.303.119	22.128.629	4.368.733.521	10.580.700	4.406.870.812	6.197.483	6.197.483	4.413.068.295		
TOSCANA	926.007	2.634.963	17.457.793	3.966.360.932	9.831.893	3.997.211.588	5.164.569	5.164.569	4.002.376.157		
UMBRIA	268.041	1.215.223	168.881	1.085.670.048	2.462.566	1.089.784.760	1.032.914	1.032.914	1.090.817.673		
MARCHE	657.450	1.786.424	1.854.597	1.723.420.979	4.013.127	1.731.732.577	2.065.828	2.065.828	1.733.798.404		
LAZIO	777.784	4.933.196	20.113.414	4.700.291.952	12.900.636	4.739.016.982	7.746.853	7.746.853	4.746.763.836		
ABRUZZO	627.495	1.452.277	2.876.665	1.594.686.727	3.676.756	1.603.319.920	2.065.828	2.065.828	1.605.385.747		
MOLISE	116.719	502.513	-	507.839.847	1.196.497	509.655.576	516.457	516.457	510.172.033		
CAMPANIA	708.062	5.370.119	-	7.377.172.576	14.974.371	7.398.225.128	11.878.509	11.878.509	7.410.103.637		
PUGLIA	588.761	4.861.925	2.582	5.254.834.638	10.465.368	5.270.753.274	6.197.483	6.197.483	5.276.950.757		
BASILICATA	242.218	921.359	593.925	862.422.168	1.845.657	866.025.328	1.549.371	1.549.371	867.574.699		
CALABRIA	687.921	1.808.632	5.243.587	2.822.715.846	6.168.469	2.836.624.455	4.131.655	4.131.655	2.840.756.110		
TOTALE RSO	10.368.389	46.997.578	163.200.380	53.030.140.914	125.556.404	53.376.263.665	77.468.535	77.468.535	53.453.732.199		

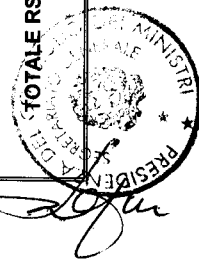


TABELLA 2

CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE 2012

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	fabbisogno sanità coperto (*) (a)	IRAP totale (1)	Oneri gestione (2)	Ex fondo perequativo (3)	IRAP sanità (b)=(1-2-3)	Add. IRPEF 1,23% (c)	Entrate proprie (stima) (d)	FSN corrente (e)=(a)-(b)-(c)-(d)
PIEMONTE	7.918.422.570	2.547.820.000	0	108.972.406	2.438.847.594	757.338.000	167.095.971	4.555.141.005
LOMBARDIA	17.660.697.762	7.849.236.000	0	13.944.336	7.835.291.664	1.857.549.000	344.688.926	7.623.168.172
VENETO	8.632.886.954	2.926.505.001	0	22.207.647	2.904.297.354	801.600.000	187.978.900	4.739.010.700
LIGURIA	2.981.786.355	892.793.000	0	110.005.320	782.787.680	287.597.000	62.729.872	1.848.671.803
EMILIA ROMAGNA	8.199.624.772	2.910.399.000	0	46.997.578	2.863.401.422	795.534.000	171.955.829	4.368.733.521
TOSCANA	6.808.066.976	2.160.844.000	0	71.271.052	2.089.572.948	613.764.000	138.369.096	3.966.360.932
UMBRIA	1.611.481.708	420.045.000	0	63.007.742	357.037.258	134.743.000	34.031.402	1.085.670.048
MARCHE	2.741.713.811	787.361.000	0	55.777.345	731.583.655	229.242.000	57.467.177	1.723.420.979
LAZIO	9.780.278.077	4.260.247.000	0	286.117.122	3.974.129.878	943.663.000	162.193.247	4.700.291.952
ABRUZZO	2.247.024.820	557.218.169	195.169	114.136.975	442.886.025	167.915.000	41.537.068	1.594.686.727
MOLISE	605.954.505	125.545.000	0	76.952.078	48.592.922	36.569.000	12.952.736	507.839.847
CAMPANIA	9.512.126.128	1.977.685.000	0	559.839.279	1.417.845.721	553.892.000	163.215.831	7.377.172.576
PUGLIA	6.803.395.061	1.395.916.001	0	383.727.476	1.012.188.525	423.021.000	113.350.898	5.254.834.638
BASILICATA	1.004.073.021	212.134.370	74.370	149.772.501	62.287.499	62.437.000	16.926.354	862.422.168
CALABRIA	3.204.467.080	595.550.001	0	446.218.761	149.331.240	185.001.000	47.418.994	2.822.715.846
TOTALE RSO	89.711.999.600	29.619.298.540	269.539	2.508.947.616	27.110.081.385	7.849.865.000	1.721.912.301	53.030.140.914

Delibera C/FE n. 141 del 21/12/2012

